



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTÀ DI CANICATTÌ

(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE	128	N. GENERALE	550
Data di registrazione	31/03/2026	Data di registrazione	31/03/2026

E.Q. n. 5 " Opere Pubbliche - Manutenzioni - Servizi Informatici"

OGGETTO:

FINANZIAMENTO PNRR – M1C1 - MISURA 1.3.1 «INTEGRAZIONE API ANNCSU (ARCHIVIO NAZIONALE NUMERI CIVICI E STRADE URBANE) - "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI E INTEROPERABILITÀ' - INVESTIMENTO 1.3 - CONFERIMENTO DATI NUMERI CIVICI GEOREFERENZIATI NELL'ANNCSU – COMUNI – AVVISO MAGGIO 2025"» - CONCESSO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CUP: H51J25001270006 - CIG: BB0E237280 - DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO E IMPEGNO DEL SERVIZIO

Il sottoscritto geom. Angelo Lo Verme, Responsabile dell'Ufficio Toponomastica della E.Q. n. 5, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP), sottopone al Responsabile della E. Q. n. 5, ing. Gioacchino Meli, la seguente proposta di determinazione:

Premesso:

- che il Comune di Canicattì ha presentato domanda di ammissione all'Avviso Pubblico del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): *"Servizio Integrazione API ANNCSU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane) Conferimento Dati Numeri Civici Georeferenziati - Comuni - Avviso maggio 2025"* - M1C1 - Misura 1.3.1 - *Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e Interoperabilità - Investimento 1.3;*
- che il progetto relativo al suddetto Avviso è stato identificato con il CUP: H51J25001270006;
- che con il Decreto di Approvazione del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 90/2025-PNRR del 29/05/2025 relativo al suddetto Avviso, è stato assegnato al Comune di Canicattì il finanziamento di € 37.661,97 (n. 955 dell'elenco 1 dei comuni finanziabili - Fascia 4: range numeri civici da 20.000 a 40.000), la cui comunicazione è stata acquisita al prot. n. 32690 del 13/08/2025;
- che con D. D. n. 1277 dell'11/08/2025 è stato nominato il gruppo di lavoro, tra cui il RUP;
- che con Deliberazione n. 10 del 24/03/2026, il Consiglio Comunale ha deliberato di approvare la «Variazione al Bilancio provvisorio 2026 – Finanziamento PNRR - Missione 1.3.1 - *Piattaforma Digitale*

Nazionale Dati "Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane (ANNCSU) - Comuni - Maggio 2025"», per l'iscrizione in bilancio dei capitoli di entrata e di spesa relativi al finanziamento di cui in argomento;

- che con D.D. n. 511 del 25/03/2026 è stato accertato l'importo di € 37.661,97 relativo al citato finanziamento;

Richiamati i principi previsti per l'attività contrattuale dal D.Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*), che all'art. 4 stabilisce che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, ossia del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Dato atto:

- che l'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si procede con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- che l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, c. 1, lett. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- che l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto, che adotta la decisione a contrarre, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

- che l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli affidamenti della parte I "dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" avvengono nel rispetto del principio di rotazione, fatte salve le previste deroghe;

Accertato che il costo previsto del servizio in argomento è pari a complessivi € 37.661,97 , di cui € 30.372,56 per importo a base d'asta, € 6.681,96 per IVA al 22% e € 607,45 per competenze tecniche;

Constatato:

- che l'importo del servizio di fornitura in oggetto è inferiore a € 140.000,00;

- che trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del medesimo servizio di fornitura senza la necessità della centrale di committenza e della qualificazione della stazione appaltante di cui agli articoli 62 e 63 del medesimo D.Lgs.;

- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che l'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 l'esecuzione della presente fornitura non comporta rischi derivanti da interferenze delle lavorazioni e che pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI e alla quantificazione preventiva dei costi per la sicurezza derivanti da interferenze;

Dato atto:

- che l'art. 1, c. 450, della legge n. 296/2006, modificato dalla legge n. 145/2018, c. 130, art.1, prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 l'obbligo di ricorrere al ME.PA. per acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 5.000,00;

- che, pertanto, corre l'obbligo di operare sul MEPA, in quanto l'importo della prestazione di che trattasi è superiore a € 5.000,00;

Verificato che, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, c. 449 della legge n. 296/2006, non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per il servizio di fornitura di che trattasi;

Atteso che la piattaforma scelta per effettuare l'acquisto in argomento è quindi quella del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA) presente nel sito web "acquisti in rete" gestita da Consip S.p.A.;

Attestato che il presente affidamento è sottoposto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e che si è provveduto ad acquisire il CIG n. BB0E237280;

Rilevato, preliminarmente:

a) come la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per la sua tipologia e specifico ambito normativo nazionale di settore, a cui fa riferimento il relativo modello gestionale;

b) che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, alla luce delle specifiche categorie e specializzazioni nel settore dei servizi e forniture, trattandosi di fornitura non parcelizzabile attesa la peculiarità della piattaforma informatica in argomento, e, ove mai fosse possibile la suddivisibilità, ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi, non compatibile con le scadenze imposte dal finanziamento, e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

c) che, ai sensi dell'art. 54, c. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

d) che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 (rif. art. 18, c. 10);

e) che il servizio in argomento non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che la suddetta Misura 1.3.1 prevede per le Amministrazioni Comunali l'obbligo di provvedere all'attuazione dei servizi contemplati dalla medesima misura;

Ritenuto che si rende necessario affidare il servizio di fornitura in argomento entro i termini prescritti dalla citata Misura 1.3.1, ivi compreso il relativo software;

Constatato che:

- il Comune di Canicattì utilizza da numerosi anni gli applicativi della piattaforma Sicr@Web, prodotta dalla Maggioli S.p.A.;

- il Comune di Canicattì ha intrapreso nel tempo, anche con fondi propri, un processo di Innovazione Digitale mediante l'attivazione di vari portali per l'erogazione dei servizi On Line, tra cui il portale del contribuente, integrati con APP IO, PagoPA, ed i sistemi di autenticazione basati su identità digitale SPID/CIE;

- la Società Maggioli, nell'ambito della propria suite di applicativi gestionali, dispone di una piattaforma digitale capace di far dialogare tutti i propri software gestionali di back office, tramite un'unica soluzione integrata in Service, molti dei quali già in dotazione al Comune di Canicattì e altri prossimi ad essere attivati. Tale piattaforma, si prende e si dà atto, che si è dimostrata affidabile e ha garantito l'interscambio delle banche dati con tutte le applicazioni utilizzate dai vari uffici comunali (Protocollo, Albo Pretorio, Anagrafe, Stato Civile, Polizia Municipale, Gestione Provvedimenti, PND, ...);

- la Società Maggioli è inserita nella Lista dei partner tecnologici delle piattaforme digitali usufruite dalla PA e, quindi, anche dal Comune di Canicattì, possedendo i requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità;

- il Comune di Canicattì, al fine di dare attuazione al progetto in argomento, deve garantire il rispetto del cronoprogramma e, pertanto, contrattualizzare con il fornitore entro il 15/04/2026;

- il processo di dotazione del servizio di che trattasi e la relativa attivazione devono essere conclusi entro i termini prescritti dalla Misura 1.3.1 del PNRR;

- l'erogazione del contributo, in forma forfettaria, sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore, a seguito del completamento del processo di dotazione e attivazione;

Dato atto che non ricorrono i presupposti di legge per applicare il principio di rotazione, ove possa ricorrere la casistica per la fattispecie in esame, in quanto il servizio in oggetto confluisce nella piattaforma unica già in possesso del Comune di Canicattì, integrandola e usufruendone delle potenzialità derivante dall'omogeneità della struttura digitale. Di contro un software non integrato nell'attuale unica piattaforma comunale si rilevarebbe da un lato difficoltoso da gestire a causa delle potenziali complicazioni di interfaccia tra sistemi informatici e applicativi differenziati (che causerebbero conseguenti perdite di funzionalità), dall'altro si renderebbe indispensabile sostenere ulteriori spese per garantire il collegamento e il dialogo tra i suddetti sistemi differenziati e risulterebbe imprevedibile l'effettiva conclusione dell'intero processo di innovazione digitale nei tempi previsti dal cronoprogramma. L'integrazione con la piattaforma unica garantisce nel contempo anche la piena operatività del SW in tempi brevi;

Appurato, conseguentemente, che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del c. 4 del medesimo art. 49, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di precedenti prestazioni. In tal modo, il legislatore ha inteso

recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta, come qui ben sopra esposto;

- l'operatore economico, odierno contraente, ha fornito in precedenza servizi di ottimo livello con notevole soddisfazione degli uffici e dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi adeguati di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione di servizi digitali, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore contraente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la Richiesta di Offerta proposta sul Me.P.a. n. 6183070 del 25/03/2026;

Vista l'offerta economica relativa alla citata RDO n. 6183070 della suddetta Società Maggioli S.p.A., così formulata: Valore offerto = € 20.000,00 rispetto all'importo a b.a. di € 30.372,56, oltre IVA al 22%;

Rilevato che la suddetta offerta è meritevole di accoglimento, in quanto ritenuta congrua ed economicamente più vantaggiosa rispetto ad altre offerte pervenute spontaneamente da altre Ditte operanti nel settore;

Preso e dato atto che il costo del servizio in oggetto risulta pari ad € 20.000,00 oltre € 4.400,00 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 24.400,00;

Visto l'art. 192, c. 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi del l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, in deroga a quanto previsto all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, con il presente provvedimento di affidamento diretto sono individuati, ai sensi e per gli effetti del c. 1 del citato art. 17, i seguenti elementi essenziali per l'appalto in oggetto:

- oggetto dell'affidamento (fine che con il contratto si intende perseguire): l'affidamento del "*Servizio Integrazione API ANNC SU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane) Conferimento Dati Numeri Civici Georeferenziati - Comuni - Avviso maggio 2025*" - MIC1 - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e Interoperabilità - Investimento 1.3;

- importo: importo netto pari ad € 20.000,00 oltre € 4.400,00 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 24.400,00;

- contraente: Maggioli S.p.A. con sede legale in Via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) 47822 - Partita IVA: 02066400405 - Codice Fiscale: 06188330150;

- ragioni della scelta del contraente: soggetto individuato mediante Richiesta di Offerta con unico operatore, n. RDO: 6183070. La modalità di scelta del contraente per la prestazione in oggetto è, pertanto, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di trattativa diretta esperita sul ME.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). La trattativa diretta è volta a contrattare direttamente con l'Operatore Economico individuato, il quale è chiamato a presentare all'Amministrazione la propria migliore offerta per il servizio richiesto, offrendo un valore in ribasso rispetto all'importo a base d'asta di € 30.372,56. Il servizio è aggiudicato, a seguito della suddetta trattativa, con provvedimento formale dell'Amministrazione Comunale solo se l'offerta presentata risulta congrua e conforme alle esigenze della medesima Amministrazione. In caso contrario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare l'offerta e di non procedere all'aggiudicazione del servizio. La sola presentazione dell'offerta, pertanto, non comporta l'automatica aggiudicazione del servizio e la partecipazione alla presente procedura deve intendersi come piena accettazione delle condizioni derivanti dalla tipologia del servizio connesso con il finanziamento di cui in oggetto;

Rilevato, che le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate e specificate nella Misura del PNRR di cui in oggetto;

Ritenuto, per le considerazioni e valutazioni sopra esposte, di avvalersi di un unico provvedimento che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario, le ragioni della scelta dell'affidatario, il possesso dei requisiti di carattere generale;

Preso atto e dato atto:

- che l'operatore economico individuato è abilitato alla fornitura del servizio richiesto;
- che il rapporto contrattuale si perfezionerà, ai sensi dell'art. 18, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con la forma della corrispondenza commerciale, secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del mercato ME.PA., di cui al secondo periodo del citato comma 1, ed in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della legge n. 136/2010;
- che le condizioni generali del Contratto ME.PA. si intendono integralmente trascritte;

Verificata la regolarità contributiva del contraente tramite consultazione della banca dati DURC on line (protocollo INAIL_52412610 con scadenza 16/05/2026);

Precisato:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice;
- che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

Appurato che in conformità alle regole di ammissione e della permanenza degli OO.EE. nei mercati elettronici, nonché delle verifiche effettuate dalla piattaforma MEPA, detto operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di dovere:

- approvare le risultanze della trattativa diretta di cui alla citata RDO n. 6183070 del 25/03/2026 esperita sul ME.PA., di cui all'offerta del 25/03/2026, da cui si rileva che il costo del servizio in argomento è pari ad € 20.000,00 oltre € 4.400,00 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 24.400,00

- procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio in argomento alla citata Società Maggioli S.p.A. per il prezzo di € 20.000,00 oltre € 4.400,00 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 24.400,00;

- impegnare la spesa complessiva di € 37.661,97 al capitolo 2131 denominato "*Contributo PNRR - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati dei Numeri Civici Strade Urbane (ANNCSU) - Comuni - CUP: H51J25001270006 - Cap. entrata 4013*", Cod. Bil. 8.1.2.2, ai sensi del comma 1 dell'art. 250 TUEL del bilancio comunale esercizio provvisorio 2026;

- approvare il nuovo Quadro Tecnico Economico del servizio in argomento, rideterminato a seguito del ribasso d'asta conseguito con la richiamata RDO 6183070 esperita sul ME.PA., dell'importo complessivo di € 37.661,97, di cui € 20.000,00 per servizio al netto del ribasso, € 4.400,00 per IVA al 22%, € 607,45 per competenze tecniche ed € 12.654,52 pari al ribasso compresa relativa IVA;

Preso atto delle Specifiche Tecniche connesse con la suddetta Misura 1.3.1;

Vista la documentazione di rito prodotta in fase di gara dall'O.E., tra cui la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 159/2011;

Accertato, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 710, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ed il pareggio di bilancio;

Appurato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi in relazione al presente provvedimento, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuiti ai dipendenti firmatari del presente atto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, art. 6-bis della L. n. 241/1990, art. 6 della L.R. n. 7/2019, né per gli stessi dipendenti ricorrono le condizioni ostative di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Accertata ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'adozione amministrativa;

Visti e richiamati:

- la L. 7.8.1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

- la L.R. 21.5.2019, n. 7, e ss.mm.ii.;

- il TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii., recepito con la L.R. n. 30/2000;

- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

- il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;

- il D.L. 16.7.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11.9.2020, n. 120;

- il D.L. 31.5.2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29.7. 2021, n. 108;

- il D.L. 09.6.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2021, n. 113;
- il DPCM 15.9.2021;
- il D.Lgs. 31.3.2023, n. 36, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 15/09/2020;
- lo Statuto Comunale;
- le FAQ del portale ARCONET "Armonizzazione Contabile degli Enti Territoriali";
- l'ulteriore normativa, regolamenti, circolari e delibere ANAC;
- gli atti di ufficio;

Ravvisata la competenza del Responsabile della E. Q. n. 5 all'adozione consequenziale del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

Per tutto quanto sopra,

PROPONE

1) di richiamare e approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) di procedere alla realizzazione del Progetto di cui all'Avviso Pubblico del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): «*"Servizio Integrazione API ANNCSSU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane) Conferimento Dati Numeri Civici Georeferenziati - Comuni - Avviso maggio 2025" - MIC1 - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e Interoperabilità - Investimento 1.3*», giusta Decreto di Approvazione del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 90/2025-PNRR del 29/05/2025 relativo al suddetto Avviso, di assegnazione al Comune di Canicattì del finanziamento di € 37.661,97 (n. 955 dell'elenco 1 dei comuni finanziabili - Fascia 4: range numeri civici da 20.000 a 40.000), la cui comunicazione è stata acquisita al prot. n. 32690 del 13/08/2025;

3) di approvare le risultanze della trattativa diretta di cui alla citata RDO n. 6183070 del 25/03/2026 esperita sul ME.PA., di cui all'offerta del 25/03/2026, dalla quale si rileva che il costo del servizio in argomento è pari ad € 20.000,00 oltre € 4.400,00 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 24.400,00;

4) di autorizzare l'affidamento del «*"Servizio Integrazione API ANNCSSU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane) Conferimento Dati Numeri Civici Georeferenziati - Comuni - Avviso maggio 2025" - MIC1 - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e Interoperabilità - Investimento 1.3*», relativo al finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation UE, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), giusto Decreto di Approvazione del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. N. 90/2025-PNRR del 29/05/2025 relativo al suddetto Avviso, di assegnazione al Comune di Canicattì del finanziamento di € 37.661,97 (n. 955 dell'elenco 1 dei comuni finanziabili - Fascia 4: range numeri civici da 20.000 a 40.000), la cui comunicazione è stata acquisita al prot. n. 32690 del 13/08/2025;

5) di impegnare la somma complessiva di € 37.661,97 al capitolo 2131 denominato “*Contributo PNRR - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati dei Numeri Civici Strade Urbane (ANNCSU) - Comuni - CUP: H51J25001270006 - Cap. entrata 4013*”, Cod. Bil. 8.1.2.2, ai sensi del comma 1 dell'art. 250 TUEL del bilancio comunale esercizio provvisorio 2026;

6) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, il «*Servizio Integrazione API ANNCSU (Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane) Conferimento Dati Numeri Civici Georeferenziati - Comuni - Avviso maggio 2025*” - MIC1 - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e Interoperabilità - Investimento 1.3», relativo al finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation UE, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), giusto Decreto di Approvazione del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 90/2025-PNRR del 29/05/2025 relativo al suddetto Avviso, di assegnazione al Comune di Canicattì del finanziamento di € 37.661,97 (n. 955 dell'elenco 1 dei comuni finanziabili - Fascia 4: range numeri civici da 20.000 a 40.000), la cui comunicazione è stata acquisita al prot. n. 32690 del 13/08/2025, conformemente alla Specifiche Tecniche relative alla medesima Misura 1.3.1, di cui alla RDO n. 6183070 esperita sul ME.PA., alla Società Maggioli S.p.A. con sede legale in Via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) - Partita IVA: 02066400405 - Codice Fiscale: 06188330150, per l'importo netto pari ad € 20.000,00 oltre € 4.400,00 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 24.400,00;

7) di approvare il nuovo Quadro Tecnico Economico del servizio in argomento, rideterminato a seguito del ribasso d'asta conseguito con la richiamata RDO 6183070 esperita sul ME.PA., dell'importo complessivo di € 37.661,97, di cui € 20.000,00 per servizio al netto del ribasso, € 4.400,00 per IVA al 22%, € 607,45 per competenze tecniche ed € 12.654,52 pari al ribasso compresa relativa IVA;

8) di perfezionare il rapporto contrattuale con le modalità previste dalla Piattaforma informatica del ME.PA., ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della legge n. 136/2010, evidenziando che la stipulazione del contratto non è soggetta all'imposta di bollo in virtù delle disposizioni di cui all'art. 18, c. 10, del citato D.Lgs. (Tab. A dell'Allegato I.4), in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad euro 40.000,00;

9) di dare atto che:

- è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa, che si assume con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

- che si provvederà con successivo e separato atto alla liquidazione di quanto dovuto;

10) di dare atto, inoltre, che:

- la Società contraente ha reso la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., rimanendo soggetta ai conseguenziali obblighi;

- l'esigibilità dell'obbligazione di pagamento avverrà solo al termine della chiusura del progetto PNRR, ovvero successivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Misura in oggetto e al conseguimento del finanziamento e, pertanto, in mancanza dell'erogazione del predetto finanziamento in

favore del Comune di Canicatti, nessuna pretesa economica potrà essere avanzata dall'Operatore Economico nei confronti dell'Ente;

- il Codice Unico Di Progetto (CUP) è H51J25001270006;

- il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al presente affidamento è BB0E237280;

- per l'affidamento in argomento, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro non vi è obbligo della contribuzione a favore di ANAC, ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

11) di stabilire che le procedure per l'attivazione della piattaforma in argomento dovranno essere completate entro i termini previsti dalla Misura del PNRR di cui in oggetto nel rispetto delle scadenze relative alle singole fasi;

12) di disporre, restando demandati al RUP i relativi adempimenti, anche per mezzo degli altri Uffici competenti:

a) la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di legge;

b) ai fini della trasparenza, la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013, e ai fini della trasparenza dei contratti la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 28, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

c) di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

13) di attestare:

- che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi in relazione al presente provvedimento, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai dipendenti firmatari del presente atto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, art. 6-bis della L. n. 241/1990, art. 6 della L.R. n. 7/2019, né per gli stessi dipendenti ricorrono le condizioni ostative di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

- la regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

II RUP

(Geom. Angelo Lo Verme)

Il sottoscritto geom. Antonio La Vecchia
Responsabile vicario di E.Q. n. 5
In sostituzione del responsabile di E.Q. n. 5 ing. Gioacchino Meli

Viste e richiamate

- la Determinazione Dirigenziale n. 654 del 28/04/2025 con la quale, gli è stato conferito, l'incarico di Responsabile della Elevata Qualificazione n. 4 “*Urbanistica-Sviluppo economico-Patrimonio-Beni confiscati*”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 655 del 28/04/2025 con la quale gli sono state conferite le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Responsabile della Elevata Qualificazione n. 5 “*Opere pubbliche-Manutenzioni-Servizi informatici*”;

Preso e dato atto dell'assenza della E.Q. n. 5 Ing. Gioacchino Meli;

Vista la proposta di determinazione che precede formulata dal RUP Geom. Angelo Lo Verme;

Condivise le motivazioni di fatto e di diritto riportate nella proposta medesima, nonché il dispositivo proposto;

Tenuto conto che la proposta che precede è meritevole di accoglimento;

Attestato ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 6 della L.R. 7/2019 e dell' art. 16 del D.Lgs. 36/2023 l'assenza di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto, in merito all'adozione del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza all'adozione dell'atto consequenziale, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, della legge n° 136/2010 e della l.r. n. 23/98 che ha recepito l'art. 6 comma 2 della legge n. 127/97;

DETERMINA

di approvare la proposta di cui sopra nonché il dispositivo della stessa il cui contenuto, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

CAPITOLO	CLIENTE/FORNITORE	ESERCIZIO	IMPORTO
2131			37.661,97

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Angelo Lo Verme

Il responsabile della E.Q. n. 4
Antonio La Vecchia / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)